



# REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale** N° 105 del 25 giugno 2025

*Oggetto:*

Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO). Nomina del Direttore generale.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

**ALLEGATI N°1**

**ALLEGATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Definizione obiettivi specifici

*Allegati n. 1*

*A*

*Definizione obiettivi specifici*

*22bf43cd08b342a81f428d1fb039ecd3ed22927f2a615caffef4483edc491044*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti i decreti legislativi:

- 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982, n. 421*”
- 4 agosto 2016, n. 171 “*Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*”;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2017, n. 74 “*Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)*”, che istituisce l’ISPRO quale ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l’articolo 7 della l.r. 74/2017, che disciplina la nomina e il rapporto di lavoro del direttore generale dell’Istituto, prevedendo in particolare che:

- il direttore generale dell’ISPRO è nominato dal Presidente della Giunta regionale tra i soggetti in possesso dei requisiti prescritti e con le modalità previste dalla normativa nazionale per i direttori generali delle aziende sanitarie;
- al direttore generale dell’ISPRO si applicano le disposizioni di cui agli articoli 37, 38 e 39 della l.r. 40/2005;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*”;

Visto lo Statuto di Ispro, e in particolare l’art. 11 che disciplina la figura del Direttore generale;

Visto il proprio precedente decreto n. 72 del 29 aprile 2022, con il quale la Dr.ssa Katia Belvedere è stata nominata Direttore generale di Ispro, mediante la stipula di apposito contratto di diritto privato con decorrenza 2 maggio 2022 e durata di tre anni;

Visto il proprio precedente decreto n. 74 del 24 aprile 2025, con il quale, ai sensi dell’articolo 37, comma 6, della l.r. 40/2005, il contratto della Dr.ssa Belvedere è stato prorogato fino alla nomina del nuovo Direttore generale, e comunque per un periodo non superiore a sessanta giorni;

Considerato che la Dr.ssa Katia Belvedere, con DPGR n. 79 del 9 maggio 2025, è stata nominata Direttore generale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, mediante la stipula di apposito contratto di diritto privato con decorrenza 19 maggio 2025;

Preso atto che la Dr.ssa Katia Belvedere ha presentato, con decorrenza dalla stessa data, le proprie dimissioni dall’incarico di Direttore generale di Ispro;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 3bis, comma 2, del D.Lgs. 502/1992, la nomina del nuovo direttore generale deve essere effettuata nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di vacanza dell’ufficio;

Ritenuto, pertanto, di procedere quanto prima alla nomina del nuovo Direttore generale di Ispro;

Visto l’elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale pubblicato sul sito web del Ministero della Salute;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 6 marzo 2023, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 171/2016 e di cui alla l.r. 40/2005, sono state definite le modalità di selezione degli aspiranti all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 16298 del 27 luglio 2023, con il quale si è preso atto della rosa di idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale, risultante dagli esiti della selezione effettuata sulla base delle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 6 marzo 2023;

Ritenuto, dopo aver valutato i curricula dei soggetti idonei, di individuare nella Dr.ssa Simona Dei la persona più idonea alla quale attribuire l'incarico di nuovo Direttore generale di Ispro, mediante sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale;

Effettuata, in conformità al disposto di cui all'articolo 37, comma 3 della l.r. 40/2005, motivata comunicazione al Consiglio regionale, con propria nota del 12 giugno 2025, in ordine alla presente nomina nonché alle ragioni di tale scelta;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della III Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione, nella seduta del 17 giugno 2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla nomina in oggetto;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la Dr.ssa Simona Dei attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. n. 502/1992 e dichiara, in ottemperanza a quanto disposto dal Dlgs 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità in esso previste;

Considerato che l'incarico di direttore generale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 10, del D.Lgs. 502/1992, è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

Preso atto che la Dr.ssa Simona Dei, come dalla stessa dichiarato, ricopre l'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro;

Ritenuto pertanto di subordinare l'efficacia della nomina della Dr.ssa Simona Dei alla cessazione dall'incarico attualmente ricoperto presso l'Azienda Usl Toscana Centro;

Considerato, inoltre, che stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del direttore generale di Ispro, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.Lgs. 502/1992, ai fini dell'esercizio di tale nuovo incarico la Dr.ssa Dei dovrà mantenere il collocamento in aspettativa da parte dell'Azienda Usl Toscana Centro, di cui risulta dipendente;

Visto l'articolo 2, comma 2, del D.Lgs. 171/206, in base al quale *"all'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi"*;

Ritenuto pertanto di assegnare al nuovo Direttore generale di Ispro gli obiettivi proposti dalla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta regionale, riportati nell'Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì che tali obiettivi siano soggetti ad aggiornamento periodico, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in base alle mutate esigenze di funzionamento dei servizi e di perseguitamento degli obiettivi di salute e in base alle sopravvenute disposizioni normative nazionali o regionali in materia;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare la Dr.ssa Simona Dei nell'incarico di direttore generale di Ispro;
- di subordinare l'efficacia della nomina e la stipula del relativo contratto di diritto privato, di durata triennale, alla cessazione della Dr.ssa Simona Dei dall'incarico attualmente ricoperto presso l'Azienda Usl Toscana Centro e al permanere del collocamento in aspettativa da parte della stessa Azienda;
- di dare atto che la durata triennale del contratto è eventualmente estensibile fino ad un massimo di cinque anni, a seguito di apposito decreto del presidente da emanarsi prima della scadenza dell'incarico;
- di approvare l'Allegato A, contenente gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati al Direttore generale di Ispro, dando atto che gli stessi saranno soggetti ad aggiornamento periodico secondo quanto espresso in premessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

**Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica - Nomina del Direttore Generale.  
Definizione obiettivi specifici.**

Il Direttore Generale è impegnato ad adottare ogni azione finalizzata ad assicurare l'equilibrio di bilancio ed il rispetto degli obiettivi inerenti il reclutamento e la spesa del personale.

Il Direttore Generale assicura il governo della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici con azioni concrete volte a concorrere, a livello di sistema, al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Istituto da parte del settore regionale competente nel rispetto della normativa vigente che definisce i tetti di spesa. Le azioni poste in essere saranno orientate al contenimento della spesa direttamente sostenuta dall'Istituto e a quella indotta dai propri professionisti della rete oncologica, all'implementazione di percorsi volti a migliorare l'appropriatezza prescrittiva e all'utilizzo di tecnologie informatiche per la rendicontazione delle prescrizioni farmaceutiche.

Il Direttore Generale si impegna inoltre a perseguire gli obiettivi previsti dalla Regione per l'utilizzo appropriato dei finanziamenti derivanti dal PNRR.

Il Direttore Generale garantisce ogni azione necessaria ad assicurare il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente.

Anche al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi sopra richiamati, il Direttore Generale si impegna a porre in essere tutte le azioni organizzative necessarie a garantire la completa attuazione del D.M. 70/2015, sia in termini di dimensionamento strutturale dell'Istituto, sia nel rispetto di volumi di prestazioni erogate per ciascuna disciplina, compatibili con le soglie identificate come idonee al raggiungimento di esiti di efficacia e sicurezza per il paziente.

Il Direttore Generale attiva ogni azione necessaria per la completa, corretta e tempestiva trasmissione dei flussi informativi, fondamentali affinché la registrazione delle operazioni di gestione risulti pienamente conforme alla realtà dei fenomeni e quindi tale da garantire una misurazione ed una rappresentazione dell'Istituto coerente. A tal fine il Direttore Generale assicura, quindi, il completamento del Piano di Informatizzazione aziendale che ne rappresenta precondizione necessaria.

Il Direttore Generale è impegnato ad adottare tutte le iniziative finalizzate a governare i tempi d'attesa delle prestazioni e dei servizi erogati, nonché a contenere gli stessi nel rispetto degli obiettivi concordati con la Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale".

Il Direttore Generale promuove e coordina l'attività di screening oncologico a livello regionale, sia tramite l'erogazione diretta in accordo con le aziende sanitarie locali, sia in modo indiretto, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati, garantendo una comunicazione tempestiva e un efficace ritorno informativo al governo regionale.

Il Direttore Generale si impegna a raggiungere i livelli ottimali previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia relativamente agli screening oncologici con particolare attenzione allo screening oncologico del colon retto e della messa a regime del sistema centralizzato della attività dello stesso.

Il Direttore generale attiva ogni azione diretta al rafforzamento della attività della rete oncologica tramite iniziative che forniscano strumenti stabili a supporto dei dipartimenti oncologici, sia in termini informativi che documentali.

Nella definizione delle azioni di governo, il Direttore Generale allinea annualmente la propria programmazione a quanto necessario a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati con delibera regionale ai fini della valutazione dell'attività svolta.

In ogni caso il Direttore Generale si allinea nel proprio operato e nelle azioni poste in essere agli indirizzi, agli orientamenti ed alle indicazioni fornite dalla Direzione “Sanità, welfare e coesione sociale”, nell’ambito delle sue funzioni di raccordo, coordinamento e controllo delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.